

DANIELE
LOMBARDI

APPROPRI/AZIONE

PER

DUE PIANISTI

E

VENTI

PARTECIPANTI

VENTI PERSONE
DECIDONO DI ORGANIZZARE
LA SUCCESSIONE E
LE DURATE DI
CENTOSESSENTA DIAPOSITIVE
CHE RIPRODUCONO
ALTRETTANTI FRAMMENTI
DELLE ME
CINQUE VISUALIZZAZIONI
DA ME PRECEDENTEMENTE
SCELTI.

A RICHARD HAYMAN

1

VENTI PERSONE
DECIDONO DI ORGANIZZARE
LA SUCCESSIONE E
LE DURATE DI
CENTOSESSENTA DIAPOSITIVE
CHE RIPRODUCONO
ALTRETTANTI FRAMMENTI
DELLE MIE
CINQUE VISUALIZZAZIONI
DA ME PRECEDENTEMENTE
SCELTI.

2

DOPO AVER MESSO
80+80 DIAPOSITIVE NEI
DUE PROIETTORI,
CONSERVANDO PER
OGNUNA IL GIUSTO
VERSO DI ESECUZIONE,
I PARTECIPANTI (10+10)
DEVONO AZIONARE
IL COMANDO A DISTANZA
PER OTTO IMMAGINI
SUCCESSIVE A TESTA
L'UNO DOPO L'ALTRO,
IN UN TURNO
CHE VIENE
PRESTABILITO.

3

LA PROIEZIONE DELLA
IMMAGINE DEVE
DURARE ALMENO
IL TEMPO DI
UNA COMPLETA
ESECUZIONE DA PARTE
DEL PIANISTA;
SE PERMANE, OLTRE,
EGLI SUONERÀ
DA CAPO A FINE
SENZA SOLUZIONE
DI CONTINUITÀ.
QUANDO SCATTA LA
DIAPOSITIVA SUCCESSIVA

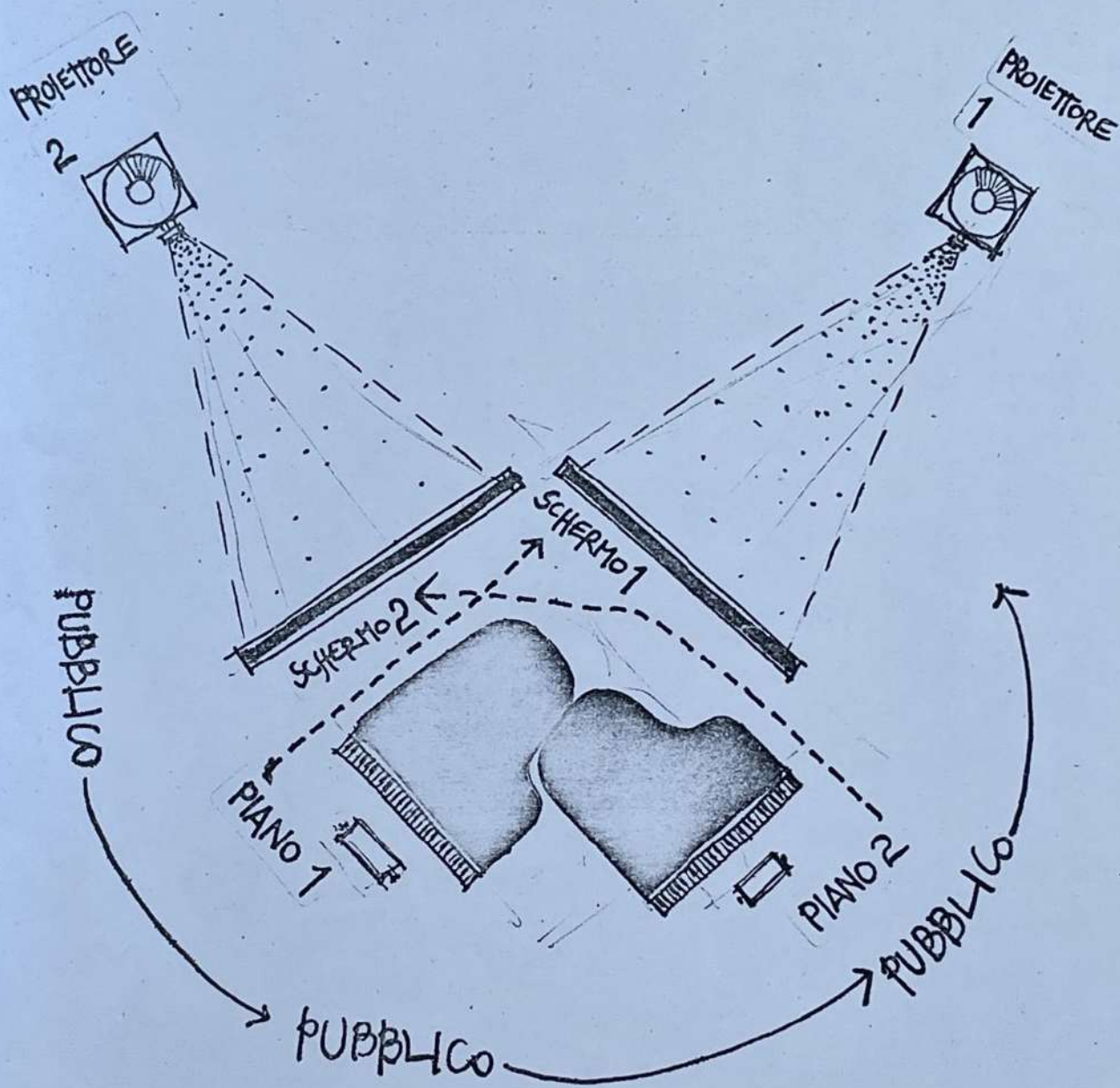
4
EGLI SI ATTACCA
IMMEDIATAMENTE DAL
PUNTO IN CUI ERA
ALL' INIZIO
DELLA NUOVA PAGINA,
E COSÌ VIA.

4

I DUE PIANISTI
SUONANO SIMULTANEAMENTE
OGNUNO INDIPENDENTE
DALL'ALTRO
COME IN UNA
POLFONIA A DUE VOCI,
REALIZZANDO LE
GRAFIE PROIETTATE
SUL RISPETTIVO
SCHERMO.

5

LA DURATA DEL
PEZZO È QUINDI
VARIABILE, DECISA
DAI CO/ESECUTORI
E L'AZIONE
FINISCE CON
L'ESAURIMENTO DELLA
PROIEZIONE DI
TUTTE LE $80+80=160$
NOTAZIONI
IDEOGRAFICHE.



SCHEMA DI DISPOSIZIONE DEI PIANOFORTI
 PROIETTORI E SCHERMI. —

D.L. 1978